

Profughi ucraini, canale di solidarietà a Melilli: “Ospitalità nelle nostre case”

Un canale di solidarietà e accoglienza con la Protezione Civile, per ospitare in abitazioni private o alloggi liberi i profughi ucraini in fuga dalla guerra.

Anche il Comune di Melilli si attiva in tale direzione. In queste ore, l'amministrazione comunale è impegnata ad organizzare la macchina dell'accoglienza e fronteggiare l'emergenza.

“Melilli vuole fare la sua parte per supportare le famiglie che stanno lasciando il proprio paese verso un futuro incerto-commenta il sindaco, Giuseppe Carta- Intendiamo dare aiuto a quelle donne che si sono messe in cammino, da sole o con i propri figli, per raggiungere confini di luoghi che non conoscono, lasciando i propri uomini a combattere per la libertà”.

I cittadini che abbiano la disponibilità di alloggi e vogliano metterli a disposizione dei profughi in arrivo, che sia casa propria o che siano locali liberi, possono comunicare la propria volontà di offerta di ospitalità. Per farlo, occorre contattare il Centro di Protezione civile comunale.

Ai volontari dovrà essere comunicata “la disponibilità a offrire ospitalità in casa propria, disponibilità a offrire alloggi (già arredati e con regolari certificazioni di conformità), richieste di accoglienza di cittadini e profughi”.